



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

KRPS02000Q: RAFFAELE LOMBARDI SATRIANI

Scuole associate al codice principale:

KRPS02001R: LICEO LINGUISTICO/SC. UMANE DI MESORACA

KRPS02002T: LICEO SCIENTIFICO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza
pag 6	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante i progressi rispetto al triennio precedente, in particolare nelle classi quinte e nelle competenze linguistiche, le prove INVALSI 2024--2025 mostrano ancora alcune criticità che non permettono di raggiungere il livello massimo. Permane un divario nelle competenze matematiche delle classi seconde, soprattutto negli indirizzi non scientifici, e alcune fragilità in italiano rispetto ai benchmark delle scuole con ESCS simile. Si rileva inoltre una variabilità ancora elevata tra classi dello stesso indirizzo e risultati non del tutto omogenei nella prova di inglese (lettura). Nel complesso, la situazione è positiva ma presenta aspetti da consolidare, motivo per cui si attribuisce il livello 4.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Assegniamo il punteggio 6 perché la nostra scuola raggiunge un livello di piena maturità e solidità progettuale, dimostrando una forte coerenza tra il Curriculum d'Istituto, la programmazione e i processi di valutazione. I principali punti di forza che giustificano il Livello 6 sono: Curriculum Definito e Coerente: Il PTOF elabora un curriculum proprio, che definisce in modo chiaro e articolato obiettivi di apprendimento e traguardi di competenza, basati sui documenti ministeriali e costantemente rivisitati dai Dipartimenti, in coerenza con i bisogni degli studenti e le competenze chiave europee. Coinvolgimento Totale: Tutti i docenti sono coinvolti nei Dipartimenti disciplinari e nella progettazione. Standardizzazione della Valutazione: La stragrande maggioranza dei docenti fa riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola e utilizza in modo sistematico gli strumenti condivisi, garantendo equità e trasparenza. PCTO Integrati: Sono definiti tutti gli obiettivi e i criteri di valutazione per i percorsi PCTO, raccordando in modo efficace le competenze trasversali e i saperi disciplinari,



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio 6 è assegnato per riconoscere il livello di eccellenza e la solidità delle pratiche relative all'Ambiente di Apprendimento. I principali elementi che giustificano questo voto sono: l'utilizzo diffuso e aggiornato delle dotazioni tecnologiche; la qualità ottimale del clima relazionale e della collaborazione tra docenti; l'impiego da parte di tutti o quasi tutti i docenti di metodologie didattiche innovative e diversificate, con l'ulteriore implementazione di azioni mirate di potenziamento e recupero come il mentoring disciplinare. Tali indicatori dimostrano che l'ambiente è estremamente favorevole all'apprendimento. Tuttavia, il punteggio si attesta a 6 per ammettere la necessità di perfezionare ulteriormente l'universalità e la sistematizzazione di alcune pratiche. In particolare, è necessario garantire che l'utilizzo di tutti gli spazi laboratoriali e delle dotazioni sia un'abitudine assolutamente consolidata e sistematica in tutte le classi e che le regole di convivenza siano formalizzate e condivise in modo capillare tra l'intera comunità scolastica, senza eccezioni.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio 6 viene assegnato per riconoscere che la nostra scuola ha un sistema di inclusione consolidato, strutturato ed estremamente efficace, che recepisce le normative e integra appieno i servizi essenziali. I principali punti di forza che giustificano il Livello 6 sono: Struttura e Documentazione: La scuola recepisce tempestivamente le normative e adegua la documentazione (PEI, PDP, ICF) e le procedure. Integrazione Territoriale e Servizi: La collaborazione con enti pubblici e privati per il Progetto di Vita e l'assicurazione di servizi essenziali (assistenza, trasporto) e' una prassi consolidata. Sistematicita' Didattica: L'utilizzo di strumenti compensativi e l'impiego sistematico di interventi individualizzati dimostrano che la differenziazione e' una pratica didattica costante. Coinvolgimento e Condivisione: La condivisione progettuale e la collaborazione con le famiglie e le figure esterne sono costanti e garantiscono l'intervento coordinato. Adotta il PEI informatizzato messo a disposizione dal sistema SIDI.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti, soprattutto nel biennio, riducendo le fragilità nelle discipline di base e rendendo più omogenei gli esiti tra classi e indirizzi.

TRAGUARDO

Ridurre del 10--15% le insufficienze nel biennio; mantenere o migliorare la percentuale di promossi senza sospensione; diminuire la variabilità tra classi; aumentare del 20% la partecipazione a recupero/potenziamento; rafforzare il supporto BES.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere più omogenee le pratiche didattiche e valutative, potenziando la progettazione condivisa e il monitoraggio degli apprendimenti. Utilizzare prove comuni per individuare fragilità e attuare interventi mirati.
2. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare le misure di supporto per studenti con BES e fragilità nel biennio, promuovendo interventi personalizzati e strategie didattiche inclusive. Favorire una maggiore integrazione tra dipartimenti e consigli di classe per garantire coerenza nelle pratiche e migliorare il successo formativo di tutti gli studenti.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le competenze di Italiano e Matematica nel biennio e ridurre la variabilità interna tra classi e indirizzi, garantendo esiti più omogenei e in linea con le scuole con ESCS simile.

TRAGUARDO

Incrementare del 10% i punteggi INVALSI di Italiano e Matematica nelle classi seconde; ridurre del 15% la variabilità tra classi dello stesso indirizzo; migliorare del 10% le performance in inglese nelle quinte, allineando gli esiti ai benchmark ESCS.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere più omogenee le pratiche didattiche e valutative, potenziando la progettazione condivisa e il monitoraggio degli apprendimenti. Utilizzare prove comuni per individuare fragilità e attuare interventi mirati.
2. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare le misure di supporto per studenti con BES e fragilità nel biennio, promuovendo interventi personalizzati e strategie didattiche inclusive. Favorire una maggiore integrazione tra dipartimenti e consigli di classe per garantire coerenza nelle pratiche e migliorare il successo formativo di tutti gli studenti.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Rafforzare il benessere psicofisico, sociale ed emotivo degli studenti, promuovendo inclusione, partecipazione attiva, stili di vita sani e autonomia, con interventi mirati per studenti fragili o meno motivati.

TRAGUARDO

Incrementare del 15% la partecipazione degli studenti ad attività extrascolastiche e laboratori; potenziare i percorsi di mentoring, prevenzione del bullismo e promozione di stili di vita sani; migliorare la presenza e l'accesso alle figure di supporto psicologico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare le misure di supporto per studenti con BES e fragilità nel biennio, promuovendo interventi personalizzati e strategie didattiche inclusive. Favorire una maggiore integrazione tra dipartimenti e consigli di classe per garantire coerenza nelle pratiche e migliorare il successo formativo di tutti gli studenti.
2. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare interventi mirati per studenti fragili e aumentare il coinvolgimento di tutti in attività di mentoring, laboratori e progetti interdisciplinari, garantendo un ambiente sicuro, inclusivo e favorevole al benessere psicofisico e sociale.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le tre priorità individuate -- Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali ed Esiti in termini di benessere a scuola -- riflettono le principali aree di sviluppo per garantire il successo formativo e il pieno sviluppo delle competenze degli studenti. La scelta si basa sull'analisi dei dati interni ed esterni (esiti scolastici e prove INVALSI), che evidenziano sia punti di forza consolidati sia criticità da affrontare, e sull'importanza di promuovere un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e motivante. Queste priorità consentono di orientare le azioni strategiche dell'Istituto verso il miglioramento degli apprendimenti, la riduzione delle disuguaglianze tra classi e indirizzi, il potenziamento delle competenze chiave e il benessere psicofisico e sociale degli studenti, in linea con gli obiettivi di qualità educativa e inclusione.